



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ANNO 135°

Roma, 20 - 27 novembre 2008

N. 47 - 48

# BOLLETTINO UFFICIALE

---

ATTI NORMATIVI E  
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2009



### ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

#### **Direttiva 15 settembre 2008, n. 74**

Direttiva triennale INVALSI ..... *Pag.* 5

#### **Direttiva 15 settembre 2008, n. 75**

Direttiva triennale INVALSI ..... » 12

#### **Circolare 25 settembre 2008, n. 77 (prot. 10065)**

Esami di Stato anno scolastico 2008-2009. Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione ..... » 17

#### **Circolare 2 ottobre 2008, n. 81**

Assegnazione risorse finanziarie da destinare alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria statali e paritarie per gli studenti che hanno conseguito il diploma nell'anno scolastico 2007/2008 con la votazione di 100 e l'attribuzione della lode..... » 19

#### **Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali**

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. .... » 21

#### **Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio**

Ufficio scolastico di Firenze ..... » 26

Ufficio scolastico di Firenze ..... » 27

Ufficio scolastico di Firenze ..... » 28

Ufficio scolastico di Firenze ..... » 29

Ufficio scolastico di Firenze ..... » 30

Ufficio scolastico di Pavia ..... » 31

Ufficio scolastico di Pavia ..... » 32



**Direttiva 15 settembre 2008, n. 74**

**Direttiva triennale INVALSI**

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

VISTA la legge 28 marzo 2003 n. 53 ed in particolare l'articolo 3 che prevede la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione ed il riordino dell'INVALSI;

VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004 n. 59 attuativo dell'articolo 1 della citata legge n. 53/2003;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 2004 n. 286 concernente l'istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché il riordino dell'INVALSI;

VISTI i decreti legislativi 15 aprile 2005 n. 76 e n. 77 e 17 ottobre 2005 n. 226;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 612, 613, 614, 615 e 622 che apporta modifiche all'assetto organizzativo dell'INVALSI, assegna all'Istituto compiti in materia di valutazione dei dirigenti scolastici e ridefinisce, nell'ambito dell'obbligo di istruzione, le modalità di conseguimento degli obiettivi di apprendimento generali e specifici;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1 concernente, tra l'altro, disposizioni in materia di esami di Stato per la scuola secondaria superiore, ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, comma 3, lett. c;

VISTA la legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del decreto-legge 31 gennaio 2007 n. 7 recante, fra l'altro, misure urgenti per la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito nella legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione;

VISTA la direttiva ministeriale n. 16 del 25 gennaio 2008 con la quale sono stati individuati i criteri e le modalità per la scelta dei testi da sottoporre al Ministro dell'istruzione ai fini della somministrazione della prova scritta a carattere nazionale prevista per l'esame di Stato a conclusione del terzo anno della scuola secondaria di I grado;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, convertito con la legge 14 luglio 2008 n. 121;

TENUTO CONTO delle linee generali di orientamento politico in materia di istruzione espresse dal Ministro nell'audizione alla Camera dei Deputati del 10 giugno 2008;

PRESO ATTO delle conclusioni della prima Conferenza nazionale sugli apprendimenti di base, svoltasi a Roma il 9 e 10 febbraio 2005, che auspicano un monitoraggio sistematico delle competenze in italiano, matematica e scienze da parte del Servizio Nazionale di Valutazione per contribuire a migliorare l'efficienza sia del sistema sia della didattica per giungere a valutare non solo le conoscenze ma anche le abilità e le competenze degli studenti;

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 3, punto a) del predetto decreto legislativo n. 286 del 2004 prevede che il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativamente al sistema di istruzione, provvede con propria direttiva pluriennale ad individuare le priorità strategiche sulla cui base l'INVALSI è tenuto a programmare la propria attività istituzionale;

VISTA la direttiva ministeriale pluriennale n. 48 del 6 maggio 2005 con la quale è stato definito il quadro strategico entro cui l'INVALSI doveva programmare la propria attività istituzionale per i tre anni scolastici 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008;

CONSIDERATO di dover contribuire allo sviluppo di un sistema di istruzione e formazione di qualità, in sintonia con gli obiettivi stabiliti nel 2000 a Lisbona, assicurando un regolare processo di monitoraggio dei relativi risultati e tenendo, altresì, conto delle raccomandazioni e degli ulteriori indirizzi adottati dagli organi comunitari interessati alla materia dell'istruzione nei vari anni fino al Rapporto Primavera 2008;

RILEVATA, pertanto, la necessità di definire strategie per consentire all'INVALSI di programmare la propria attività nel prossimo triennio, tenendo conto degli indirizzi politico-programmatici espressi dal Ministro ed in linea con gli obiettivi Comunitari;

EMANA

la direttiva prevista dall'articolo 2, comma 3, punto a) del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286 per consentire all'INVALSI di programmare le proprie attività per i prossimi tre anni scolastici decorrenti dal 1° settembre 2008. Essa si riferisce al sistema di istruzione, fermo restando che per le attività relative al sistema di istruzione e formazione professionale si provvede tramite adozione di specifiche linee-guida, definite d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

**A. Definizione del quadro strategico**

Le attività dell'INVALSI assumono valore strategico in quanto concorrono al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea in materia di istruzione e formazione, correlati al “processo di Lisbona”, avviato nel 2000, e con più specifico riguardo alla qualità dei livelli di apprendimento. Esse si inseriscono nel più ampio contesto internazionale, sia in tema di indagini internazionali comparative sulla qualità dei sistemi nazionali di istruzione e sui livelli di apprendimento degli studenti, con riferimento alle metodiche adottate ed ai risultati conseguiti, sia in tema di promozione della cultura della valutazione.

**B. Azioni**

In relazione al quadro strategico sopra delineato, che presenta livelli di intervento locali, nazionali, europei ed internazionali, in base alle proprie caratteristiche istituzionali l'attività dell'INVALSI si concentrerà sulle seguenti aree di intervento:

- **VALUTAZIONE DI SISTEMA:**

provvedere alla predisposizione di un rapporto annuale sulla scuola contenente:

- indicatori sulla domanda di istruzione, sulla distribuzione territoriale e sulle condizioni strutturali delle scuole, nonché sulle risorse destinate al loro funzionamento;
- indicatori relativi all'analisi degli esiti quantitativi riguardanti le rilevazioni sugli studenti effettuate dal sistema informativo del Ministero (ammessi e non ammessi al successivo grado di istruzione, abbandoni ect..) e qualitativi rilevabili dalle indagini nazionali, internazionali e dalle prove nazionali degli esami di Stato (a conclusione del 1° ciclo e dei corsi di istruzione secondaria superiore).

• **VALUTAZIONE DELLE SCUOLE:**

- definire, anche sulla base delle esperienze internazionali, un modello di valutazione delle scuole per rilevare quegli assetti organizzativi e quelle pratiche didattiche che favoriscono il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti;
- collaborare con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per costruire un sistema informativo che raccolga e renda fruibile per gli utenti, in primo luogo per le scuole, tutte le informazioni utili, anche raccolte da altri soggetti, sulle singole istituzioni scolastiche.

• **VALUTAZIONE (RILEVAZIONE) DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI:**

➤ **La rilevazione degli apprendimenti per la valutazione delle scuole (Sistema Nazionale di Valutazione):**

- rilevare gli apprendimenti degli studenti nei momenti di ingresso e di uscita dei diversi livelli di scuole, così da rendere possibile la valutazione del valore aggiunto fornito da ogni scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni. Tale rilevazione dovrà riguardare gli studenti della seconda e della quinta classe della scuola primaria, della prima e della terza classe della



scuola secondaria di primo grado, della seconda e quinta classe della scuola secondaria di secondo grado.

Per la rilevazione degli apprendimenti degli studenti della terza classe della scuola secondaria di primo grado si terrà conto della circostanza che, in base alla legge n. 176 del 25 Ottobre 2007, ogni anno gli studenti di questa classe saranno sottoposti ad una valutazione degli apprendimenti in occasione della prova nazionale dell'esame di Stato al termine del primo ciclo.

La rilevazione sarà messa a regime nel corso di tre anni secondo la seguente scansione:

- anno 2008-2009 le scuole primarie,
  - anno 2009-2010 le scuole secondarie di primo grado;
  - anno 2010-2011 le scuole secondarie di secondo grado.
- 
- considerare, in via prioritaria, quali aree disciplinari oggetto di valutazione nei tre anni di riferimento, l'italiano, la matematica e, in seconda istanza, le scienze. Sarà opportuno verificare anche la possibilità di predisporre strumenti di valutazione dell'apprendimento della lingua inglese nei vari ordini di scuola da mettere a disposizione delle scuole.

➤ **Esami di Stato:**

- **Esami di Stato Primo ciclo:**  
predisporre la prova scritta nazionale prevista dalla legge n. 176 del 25 Ottobre 2007 in base ai criteri indicati dalla specifica direttiva ministeriale annuale, che coinvolgerà ogni anno tutti gli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado.
- **Esami di Stato Secondo ciclo:**  
dare concreta attuazione al dettato della legge n. 1 del 2007 relativa agli esami di Stato e procedere alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dell'istruzione secondaria utilizzando le prove scritte degli esami di Stato.

➤ **Indagini Internazionali :**

- assicurare la partecipazione italiana ai progetti di ricerca internazionali e comunitari in campo valutativo dei ragazzi e degli adulti;
- provvedere alla massima diffusione dei risultati anche favorendo la loro analisi da parte del mondo della ricerca non solo accademica;
- aiutare le singole scuole ad utilizzare i risultati di queste indagini per identificare i punti di forza e di debolezza della loro azione didattico-educativa;
- nel triennio, l'INVALSI parteciperà ai seguenti progetti internazionali: OCSE-PISA (che nel 2009 dovrà coinvolgere un numero di scuole sufficiente a dare rappresentatività a campioni stratificati per regione e tipo di scuola), IEA-TIMSS Advanced (2008), IEA-ICCS (2009), IEA-TIMSS (2011), IEA-PIRLS (2011) e OCSE-PIIAC (2011).

• **VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA:**

- formulare proposte al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base degli esiti delle attività svolte in merito alla definizione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, previsto dall'art.1, comma 613, della legge 27 dicembre 2006, n.296;
- avviare un piano di ricognizione delle metodiche adottate a livello internazionale per la valutazione degli insegnanti con particolare riferimento all'uso di detta valutazione a fini premiali di carriera e retribuzione;
- Avviare analogha ricognizione per il personale amministrativo, tecnico, ausiliario.

• **DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE:**

- promuovere la cultura della valutazione con particolare riferimento alle azioni di formazione del personale dirigente e docente, per favorire la piena attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa;

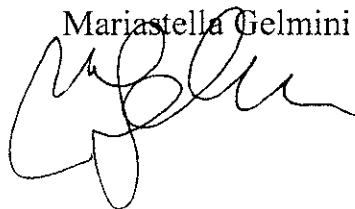
- supportare la formazione in ogni scuola di una figura di riferimento per la valutazione nazionale e internazionale, in sintonia con la normativa di cui al CCNL di comparto;
- promuovere attività di ricerca a livello nazionale per attuare nuovi modelli e nuove metodologie nel campo della valutazione degli alunni e delle istituzioni scolastiche, anche tramite convenzioni con Università ed altri enti di ricerca. Gli esiti di ciascuna ricerca dovranno essere riferiti al Ministro con apposita relazione.

L'INVALSI dovrà inoltre sviluppare le altre azioni commissionate dalle Direzioni Generali del Ministero oltre a quelle connesse ai compiti istituzionali dell'Ente per i quali sono stati individuati gli obiettivi generali nei precedenti punti della presente direttiva. In tal caso le Direzioni generali interessate dovranno motivare adeguatamente le iniziative commissionate e provvedere ad assegnare le relative risorse finanziarie.

Ai fini della programmazione istituzionale coerente con la presente direttiva saranno destinate le risorse finanziarie previste dall'articolo 15 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286 e quelle stabilite in applicazione dell'art. 2, comma 427, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché eventuali altri finanziamenti derivanti dalla ripartizione del fondo di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440, per quegli interventi prioritari fissati nella relativa direttiva ministeriale coincidenti con i compiti istituzionali dell'INVALSI.

La presente direttiva è soggetta ai controlli di legge.

IL MINISTRO  
Mariastella Gelmini



**Direttiva 15 settembre 2008, n. 75**

**Direttiva triennale INVALSI**

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

VISTA la legge 28 marzo 2003 n. 53 ed in particolare l'articolo 3 che prevede la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione ed il riordino dell'INVALSI;

VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004 n. 59 attuativo dell'articolo 1 della citata legge n. 53/2003;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 2004 n. 286 concernente l'istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché il riordino dell'INVALSI;

VISTI i decreti legislativi 15 aprile 2005 n. 76 e n. 77 e 17 ottobre 2005 n. 226;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 612, 613, 614, 615 e 622, che apporta modifiche all'assetto organizzativo dell'INVALSI, assegna all'Istituto compiti in materia di valutazione dei dirigenti scolastici e ridefinisce, nell'ambito dell'obbligo di istruzione, le modalità di conseguimento degli obiettivi di apprendimento generali e specifici;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1 concernente, tra l'altro, disposizioni in materia di esami di Stato per la scuola secondaria superiore, ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, comma 3, lett. c;

VISTA la legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del decreto-legge 31 gennaio 2007 n. 7 recante, fra l'altro, misure urgenti per la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito nella legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione;

VISTA la direttiva ministeriale n. 16 del 25 gennaio 2008 con la quale sono stati individuati i criteri e le modalità per la scelta dei testi da sottoporre al Ministro dell'istruzione ai fini della somministrazione della prova scritta a carattere nazionale prevista per l'esame di Stato a conclusione del terzo anno della scuola secondaria di I grado;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, convertito con la legge 14 luglio 2008 n. 121;

TENUTO CONTO delle linee generali di orientamento politico in materia di istruzione espresse dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'audizione alla Camera dei Deputati del 10 giugno 2008;

VISTA la direttiva ministeriale pluriennale adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 3, punto a) del predetto decreto legislativo n.286 del 2004, con la quale è stato definito il quadro strategico sulla cui base l'INVALSI è tenuto a programmare la propria attività istituzionale nel prossimo triennio decorrente dall'anno scolastico 2008/2009;

RILEVATA la necessità di emanare, ai sensi della citata legge 25 ottobre 2007, n. 176, una specifica direttiva, per l'anno scolastico 2008/2009, sugli obiettivi generali in campo educativo cui dovrà attenersi l'INVALSI ai fini dello svolgimento della propria attività istituzionale, fra cui assume particolare rilievo la valutazione del sistema scolastico e degli apprendimenti degli studenti;

### EMANA

la seguente direttiva che individua i sottoindicati obiettivi generali delle politiche educative nazionali cui l'INVALSI dovrà attenersi per lo svolgimento della propria attività istituzionale per l'anno scolastico 2008/2009:

1. - provvedere alla valutazione di sistema scolastico con la predisposizione di un rapporto annuale sulla scuola, strutturato nelle seguenti sezioni:
  - una Sezione dedicata alla rilevazione della domanda di istruzione da parte degli alunni ed alla rilevazione dell'offerta individuata attraverso la distribuzione territoriale delle scuole, tenuto conto delle risorse finanziarie destinate al loro funzionamento;
  - una Sezione dedicata all'analisi degli esiti quantitativi dei dati rilevati dal sistema informativo del Ministero relativamente ad: alunni ammessi e non ammessi al successivo grado di istruzione, debiti, abbandoni, esiti degli esami di Stato;
  - una Sezione per evidenziare gli esiti qualitativi scaturenti da indagini nazionali ed internazionali e dalle prove nazionali degli esami di Stato (a conclusione del 1° ciclo e dei corsi di studi di istruzione secondaria superiore);

2. - definire, anche sulla base di esperienze internazionali, un modello di valutazione delle scuole per rilevare quegli assetti organizzativi e quelle pratiche didattiche che favoriscono il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti. Ciò in costante collaborazione col Ministero al fine di acquisire ulteriori informazioni, raccolte anche da altri soggetti, sulle scuole e la loro gestione;

3. - provvedere, in continuità con le iniziative realizzate nel corso del corrente anno scolastico, alla valutazione degli apprendimenti tenendo conto delle soluzioni e degli strumenti adottati per rilevare il valore aggiunto prodotto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

In particolare, ai fini della valutazione, la rilevazione:

- riguarderà gli studenti della seconda e della quinta classe della scuola primaria.
- considererà le aree disciplinari relative all'italiano e alla matematica.

La somministrazione delle prove dovrà essere effettuata mediante rilevatori esterni e i risultati della valutazione saranno messi a disposizione delle relative istituzioni scolastiche.

Con riferimento alla scuola secondaria di primo grado gli studenti della terza classe saranno sottoposti ad una valutazione degli apprendimenti in occasione della prova nazionale dell'esame di Stato al termine del primo ciclo ai sensi della legge 25 Ottobre 2007, n. 176.

Sarà verificata, inoltre, la possibilità di predisporre strumenti di valutazione dell'apprendimento della lingua inglese da mettere a disposizione delle scuole;

4. - assicurare la partecipazione italiana ai progetti di ricerca internazionali e comunitari in campo valutativo dei ragazzi e degli adulti per favorire l'analisi da parte delle stesse scuole sui punti di forza e di debolezza degli studenti evidenziati dalle indagini. Assicurare, in particolare, la partecipazione ai seguenti progetti internazionali: OCSE- PISA (che nel 2009 dovrà coinvolgere un numero di scuole sufficiente a dare rappresentatività a campioni stratificati per regione e tipo di scuola), IEA-TIMSS Advanced ( 2008),IEA ICCS (2009);

5. - promuovere la cultura della valutazione con particolare riferimento alle azioni di formazione del personale dirigente e docente, al fine di favorire la piena attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa. Per tali finalità saranno promosse: la formazione in ogni scuola di una figura di riferimento per la valutazione nazionale ed internazionale, in sintonia con la normativa di cui al CCNL di comparto; le attività di ricerca a livello nazionale per la realizzazione di nuovi modelli e nuove metodologie nel campo della valutazione degli alunni e delle istituzioni scolastiche, anche tramite convenzioni con Università ed altri enti di ricerca. Gli esiti di ciascuna ricerca dovranno essere riferiti al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con apposita relazione;

6. - formulare proposte al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base degli esiti delle attività finora svolte in merito alla definizione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, previsto dall'art. 1, comma 613, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

7. - avviare un piano di ricognizione delle metodiche adottate a livello internazionale per la valutazione degli insegnanti, con particolare riferimento all'uso di detta valutazione a fini premiali di carriera e retribuzione; avviare analogo ricognizione per il personale amministrativo, tecnico, ausiliario;

8. - provvedere alla predisposizione di modelli da porre a disposizione delle autonomie scolastiche ai fini dell'elaborazione della terza prova degli esami di Stato, conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore, sulla base delle apposite direttive impartite dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a norma dell'art. 1 della legge 11 gennaio 2007 n. 1. Provvedere, altresì, alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi della scuola secondaria superiore, utilizzando le prove scritte dei relativi esami di Stato secondo criteri e modalità che ne consentano la comparabilità a livello internazionale;

9. - predisporre i testi da sottoporre alla scelta del Ministro per la prova scritta a carattere nazionale, prevista dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176, che si svolgerà il 18 giugno 2009, da somministrare nell'ambito dell'esame di Stato a conclusione del terzo anno della scuola secondaria di I grado.

Ai predetti fini l'INVALSI dovrà attenersi ai criteri ed alle modalità indicati nella specifica direttiva n. 16 del 25 gennaio 2008, relativa agli stessi esami di Stato dell'anno scolastico 2007/2008. Nell'ambito di tali indicazioni, per le prove strutturate di lingua italiana, si provvederà alla redazione di una specifica prova di italiano per gli studenti di lingua non italiana;

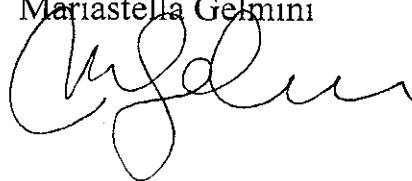
**10.** - sviluppare le altre iniziative commissionate dalle Direzioni Generali del Ministero oltre a quelle connesse ai compiti istituzionali dell'Ente per i quali sono stati individuati gli obiettivi generali nei precedenti punti della presente direttiva. Le Direzioni generali interessate dovranno motivare adeguatamente le iniziative commissionate e provvedere ad assegnare le relative risorse finanziarie.

Gli esiti delle attività svolte per perseguire gli obiettivi indicati nella presente direttiva, nonché delle iniziative commissionate dalle Direzioni generali del Ministero, dovranno essere oggetto di apposite relazioni. Tali relazioni, nel caso in cui la realizzazione non sia conclusa nel periodo di riferimento, dovranno evidenziare i motivi della parziale realizzazione e le attività da svolgere fino al completamento delle stesse.

Ai fini della programmazione delle attività coerenti con la presente direttiva saranno destinate le risorse finanziarie stanziare sul capitolo 1399/3 del bilancio di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per l'anno finanziario 2008, quelle stabilite in applicazione dell'art. 2, comma 427, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché eventuali altri finanziamenti derivanti dalla ripartizione del fondo di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440, per quegli interventi prioritari fissati nella relativa direttiva ministeriale coincidenti con i compiti istituzionali dell'INVALSI.

La presente direttiva è soggetta ai controlli di legge.

IL MINISTRO  
Mariastella Gelmini





**Circolare 25 settembre 2008, n. 77 (prot. 10065)**

**Esami di Stato anno scolastico 2008-2009. Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA - UFFICIO VI

AI DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI SCOLASTICI  
REGIONALI

LORO SEDI

AL SOVRINTENDENTE SCOLASTICO PER LA PROVINCIA  
DI

BOLZANO

AL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO ISTRUZIONE DELLA  
PROVINCIA DI

TRENTO

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA SUPERIORE STATALI, PARITARI,  
LEGALMENTE RICONOSCIUTI E PAREGGIATI

LORO SEDI

e, p.c.: AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI  
ROMA

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA IN  
LINGUA TEDESCA

BOLZANO

ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA DELLE  
LOCALITÀ LADINE

BOLZANO

ALL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA DELLA  
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA  
AOSTA

AL SOVRINTENDENTE AGLI STUDI DELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA  
AOSTA

ALL'ASSESSORE AI BENI CULTURALI E PUBBLICA  
ISTRUZIONE DELLA REGIONE SICILIA  
PALERMO

AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE PROVINCIALI DELLE  
PROVINCE AUTONOME DI  
BOLZANO TRENTO

Oggetto: Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d'istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2008/2009 - Termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'anno scolastico 2008/2009, si confermano le disposizioni impartite nel decorso anno scolastico con la C.M. n.90 del 26 ottobre 2007 in relazione alle modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione agli esami di Stato da parte dei candidati interni ed esterni e alla procedura di assegnazione dei candidati esterni alle istituzioni scolastiche, con le seguenti modifiche.

Al paragrafo <<**Modalità e termini di presentazione delle domande di esame**>>, ottavo capoverso, si aggiunge << Così, parimenti procederanno gli Uffici Scolastici Regionali, trasmettendo sollecitamente al competente U.S.R. le domande impropriamente ricevute >>.

Il decimo capoverso viene sostituito dal seguente: "I candidati esterni indicano nell'istanza di partecipazione, corredata dalla documentazione necessaria, in ordine preferenziale, almeno tre istituzioni scolastiche in cui intendono sostenere l'esame".

Al paragrafo <<**Criteri di assegnazione delle domande**>>:

- Il quarto capoverso viene così sostituito: "I Direttori Generali, sentiti eventualmente, se ritenuto necessario, i dirigenti degli istituti statali e paritari, cui intendono assegnare i candidati e tenuto conto di criteri oggettivi quali ad esempio quello dell'ordine cronologico di acquisizione delle domande agli atti dell'Ufficio e del criterio della territorialità, assegnano le domande, seguendo, inizialmente, l'ordine delle preferenze espresse a livello comunale."
- Il sesto capoverso, riportato di seguito tra parentesi, viene soppresso (<<In tal caso, il Direttore Generale, nel procedere alla ripartizione delle domande, chiederà al candidato esterno la indicazione di ulteriori istituzioni scolastiche, curando di rispettare il criterio della territorialità di cui al decreto legge n.147/2007 convertito nella legge 25 ottobre 2007, n.176.>>).

Al paragrafo << **Corsi ad indirizzo linguistico**>>, laddove ricorre il periodo "indirizzi linguistici" dev'essere leggere "indirizzi sperimentali linguistici".

Le date relative all'anno scolastico 2007/2008 contenute nella citata C.M. n.90/2007 si intendono puntualmente riferite all'anno scolastico 2008/2009, anziché all'anno 2007/2008.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Mario G. Dutto*

**Circolare 2 ottobre 2008, n. 81**

**Assegnazione risorse finanziarie da destinare alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria statali e paritarie per gli studenti che hanno conseguito il diploma nell'anno scolastico 2007/2008 con la votazione di 100 e l'attribuzione della lode.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA - UFFICIO VII

Ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto  
SEDE

Al Capo del Dipartimento per  
l'Istruzione  
SEDE

Al Capo del Dipartimento per la  
Programmazione  
SEDE

Ai Direttori Generali degli Uffici  
dell'Amministrazione Centrale  
SEDE

Ai Dirigenti Scolastici delle  
Istituzioni scolastiche di istruzione  
secondaria superiore statali e  
paritarie  
LORO SEDI

Ai Presidenti delle Giunte Regionali  
LORO SEDI

Si fa riferimento alla circolare n. 57 del 18 giugno scorso con la quale questa Direzione generale ha informato le SS.LL.e, fra gli altri, anche i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore, statali e paritarie, che il Ministro pro-tempore, con decreto del 17 aprile 2008, aveva definito il programma delle eccellenze per riconoscere i risultati elevati raggiunti dagli studenti nelle procedure di confronto individuate in specifici ambiti disciplinari per l'anno scolastico 2007/2008 e nel superamento degli esami di Stato con la votazione di 100 e l'attribuzione della lode.

Al riguardo, si comunica che, sulla base degli esiti del monitoraggio condotto dalla Direzione generale per i sistemi informativi, si è provveduto a dare parziale esecuzione al dettato dell'art. 4 del sopra citato decreto ministeriale, determinando con provvedimento direttoriale del 25 settembre 2008 l'importo di euro 1.000,00 da assegnare pro-capite agli studenti che hanno conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore con la votazione di 100 e lode nello scorso anno scolastico e le risorse finanziarie da destinare alle relative istituzioni scolastiche tramite gli Uffici scolastici regionali sulla base del numero degli stessi beneficiari individuati per ciascuna regione.

Le SS. LL., pertanto, non appena riceveranno tali fondi, erogati con singoli ordini di accreditamento, provvederanno a loro volta ad assegnare le specifiche risorse finanziarie alle scuole statali e paritarie del proprio territorio sulla base del numero degli alunni meritevoli di cui all'elenco già inviato alle SS.LL. dalla predetta Direzione generale per i sistemi informativi.

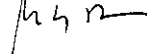
In tale occasione, sarà opportuno suggerire, ai dirigenti scolastici interessati di procedere alla premiazione degli stessi studenti meritevoli, dopo avere individuato una delle forme di incentivo previste dall'art. 4 del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 262, nel corso di un'apposita cerimonia organizzata con le rappresentanze delle categorie interne ed esterne e delle famiglie.

Si rimane a disposizione per eventuali, ulteriori chiarimenti.

Si informa, infine, che è in corso la rilevazione degli studenti che hanno raggiunto i risultati più elevati nell'ambito della gare e competizioni riguardanti le eccellenze individuate negli specifici ambiti disciplinari con il decreto ministeriale del 17 aprile 2008.

IL DIRETTORE GENERALE

Mario G. Dutto



**Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.**

**Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTA la Legge 15.02.1958, n. 46;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art. 28 ter;

VISTA la legge 27.12.1997, n. 449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la domanda datata 09.11.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, con la quale la sig.ra Valeria Lattanzi, nata il 14.09.1945 - C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per gli affari internazionali dell'istruzione scolastica, Ufficio I - Affari generali, personale e contabilità, ha chiesto di essere collocata a riposo, per compiuto quarantennio di servizio, a decorrere dal **03.03.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

### **D E C R E T A :**

Con effetto dal **03.03.2008** la sig.ra Valeria Lattanzi – C3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per gli affari internazionali dell'istruzione scolastica, Ufficio I - Affari generali, personale e contabilità è collocata a riposo, a domanda, per compiuto quarantennio di servizio, ai sensi della Legge 15.02.1958, n. 46 e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta sig.ra Valeria Lattanzi è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 15 gennaio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 10 marzo 2008 al n. 322)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 12.11.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4044 del 07.11.2007, con la quale la sig.ra Vera Cavicchioni nata il 28.08.1946 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.03.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.03.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Vera Cavicchioni - in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 15 gennaio 2008 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 10 marzo 2008 al n. 312)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 09.10.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 6236 del 16.11.2007, con la quale la sig.ra Adriana Donati nata il 08.10.1949 – B1 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Brescia, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.03.2008**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.03.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Adriana Donati - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Brescia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 30 novembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° aprile 2008 al n. 456)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 16.10.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 3334 del 31.10.2007, con la quale la sig.ra Ida Fede nata il 06.08.1950 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ascoli Piceno, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.03.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.03.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig. Ida Fede - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ascoli Piceno, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 12 dicembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° aprile 2008 al n. 458)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 - comma 6 e 8 ;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 16.11.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 8241 del 16.11.2007, con la quale la sig.ra Carmela Messina nata il 25.09.1948 – B1 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Forlì, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.03.2008**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.03.2008** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Carmela Messina - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Forlì, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 12 dicembre 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° aprile 2008 al n. 457)*

**Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio**

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda del Sig. BORDEA Constantin, nato a Constanta (Romania) il 18.1.1964, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di qualifica professionale "Operatore Termico" del titolo di studio straniero "Diploma de absolvire a Scolii Profesionale" conseguito nell'anno 1982 presso "Liceul Industrial nr.5" di Constanta (Romania) ;

**VEDUTO** il D.M. 1.2.75 ;

**VEDUTO** il D.M. 20.7.78

**VEDUTO** il D.M. 2.4.80 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato ;

**DICHIARA**

Il titolo di studio "Diploma de absolvire a Scolii Profesionale" conseguito nell'anno 1982 presso "Liceul Industrial nr .5" di Constanta (Romania) dal Sig. BORDEA Constantin :

**EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale "Operatore Termico"

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 17 aprile 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

## **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda della Sig.ra SMARGIANNAKI Konstantina, nata a Marousi – Attica (GRECIA) il 4.5.1989, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Ragioniere e Perito Commerciale" del titolo di studio straniero "Apolytirio" conseguito nel 2007 presso le "Scuole Kanta – Liceo Unico Privato" di Vrilissia - Attica (GRECIA)

**VEDUTO** il D.M. 1.2.75 ;

**VEDUTO** il D.M. 20.7.78

**VEDUTO** il D.M. 2.4.80 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata ;

**SMARGIANNAKI** Konstantina

### ***DICHIARA***

Il titolo di studio: "Apolytirio" conseguito nel 2007 presso le "Scuole Kanta – Liceo Unico Privato" di Vrilissia - Attica (GRECIA) dalla Sig.ra SMARGIANNAKI Konstantina :

## **EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di "Ragioniere e Perito Commerciale" con il seguente voto :

88/100 (OTTANTOTTO/centesimi)

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 14 maggio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda del Sig. BUCURA Ion, nato a Budesti (Romania) il 5.10.1965, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di qualifica professionale "Operatore Elettrico" del titolo di studio straniero "Bacalaureat" conseguito nell'anno 1984 presso il "Liceul Industrial nr.1" di Drobeta Turnu Severin (Romania);

**VEDUTO** il D.M. 1.2.75 ;  
**VEDUTO** il D.M. 20.7.78  
**VEDUTO** il D.M. 2.4.80 ;  
**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;  
**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29  
**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato ;

### **DICHIARA**

Il titolo di studio "Bacalaureat" conseguito nell'anno 1984 presso il "Liceul Industrial nr.1" di Drobeta Turnu Severin (Romania) dal Sig. BUCURA Ion :

### **EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di qualifica professionale "Operatore Elettrico"

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 14 maggio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la domanda del Sig. FOTI Daniele, nato a Empoli (F) il 14.12.1990, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di licenza della scuola di istruzione Secondaria di 1° grado del titolo di studio straniero " Zeugnis der Forderschule " conseguito nell'anno scolastico 2005 presso la " Albert-Schule" di Ihringen (Germania) ;

**VEDUTO** il D.I. 20.2.1973 ;

**VEDUTO** il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

**VISTA** la legge 25.01.06 n. 29

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato ;

## DICHIARA

Il titolo di studio "" Zeugnis der Forderschule " conseguito nell'anno scolastico 2005 presso la " Albert-Schule" di Ihringen (Germania) dal Sig. FOTI Daniele

## EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di **licenza della scuola di istruzione Secondaria di 1° grado.**

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 18 giugno 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

**IL DIRIGENTE**

VISTA la domanda della Sig.ra MASINI Barbara, nata a Viareggio ( Lu) il 6.9.1961, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di "abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio " del titolo di studio straniero "High School" conseguito nell'anno 1979 presso la "Montebello High School – California - (U.S.A.) ;

VEDUTO il D.M. 1.2.75 ;

VEDUTO il D.M. 20.7.78

VEDUTO il D.M. 2.4.80 ;

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 ;

VISTO l'esito positivo delle prove integrative

VISTA la legge 25.01.06 n. 29

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

**DICHIARA**

Il titolo di studio "High School" conseguito nell'anno 1979 presso la "Montebello High School – California - (U.S.A.) dalla Sig.ra MASINI Barbara

**EQUIPOLLENTE**

A tutti gli effetti di legge al diploma di "abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio "

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 18 giugno 2008)

UFFICIO SCOLASTICO DI PAVIA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della sig. a PAREDES Alda Carla Maria, nata il 4 dicembre 1963 a LIMA ( PERU' ), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore : – Liceo Scientifico - del Diploma di Scuola Secondaria Superiore conseguito nell'anno 1980 presso il Colegio Particular “ Antonio Raimondi “ di La Molina – LIMA ( PERU' );

VISTO il D.M. 1.2.1975;

VISTO il D.M. 20.7.78;

VISTO il D.M. 2.4.80;

VISTI gli artt. 379 e 381 del D.L.vo 16.4.94, n. 297;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2.4.80;

D I C H I A R A

il titolo di studio “ Diploma di Scuola Secondaria Superiore conseguito all'estero dalla sig. a PAREDES Alda Carla Maria,

===== Equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Liceo Scientifico - con il seguente voto: SETTANTA / CENTESIMI.

Si rilascia il presente certificato, in unico esemplare, ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L. vo n. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 18 giugno 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO DI PAVIA

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda del sig. **TAWFIK Ihab**, nato il 22 gennaio 1967 a El Gharbia ( EGITTO ), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore : – Geometra - del Diploma di Tecnico Edile, con specializzazione in Cantiere, conseguito nell'anno 1986 presso l'Istituto Tecnico Industriale El Mataria del CAIRO ( EGITTO );

**VISTO** il D.M. 1.2.1975;

**VISTO** il D.M. 20.7.78;

**VISTO** il D.M. 2.4.80;

**VISTI** gli artt. 379 e 381 del D.L.vo 16.4.94, n. 297;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2.4.80;

**D I C H I A R A**

il titolo di studio “ Diploma di Tecnico Edile – specializzazione in Cantiere - conseguito all'estero dal sig. **TAWFIK Ihab**,

===== Equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore – Geometra - con il seguente voto: **SETTANTA / CENTESIMI**.

Si rilascia il presente certificato, in unico esemplare, ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L. vo n. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 23 giugno 2008)*



---

(MOD-BP-08-1-28 Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.





